



Premessa

Attualmente la lingua giapponese utilizza un sistema di scrittura misto: gli **ideogrammi** detti **Kanji** (di derivazione cinese) che rappresentano l'idea del soggetto concreto che si vuole rappresentare ed hanno due tipi di lettura:

- lettura Kun-yomi: la lettura giapponese, si utilizza quando i kanji appaiono da soli.
- la lettura On-yomi: si utilizza nei termini composti da due o più kanji.

l'alfabeto **hiragana** utilizzato principalmente per rappresentare le parti del discorso senza significato (come le posposizioni, i suffissi, prefissi) o per scrivere la pronuncia dei kanji (ci capiterà spesso) e il **katakana** utilizzato per scrivere le parole straniere.

Ritengo basilare prima di ogni approccio alla lingua giapponese, imparare alla perfezione i due alfabeti hiragana - katakana, e "dimenticarsi" della traslitterazione in caratteri romani (se non volete consumare tonnellate di carta vi consiglio di allenarvi con una lavagnetta magnetica e relativi pennarelli !!!).

Dato che molto spesso capiterà di dimenticarsi la pronuncia di qualche carattere hiragana o katakana inserirò in ogni pagina un pulsante "help kana" che vi aprirà automaticamente gli alfabeti.

La frase copulativa: forma positiva

È la base della grammatica giapponese, soggetto e predicato nominale.

La particella は (DOVE は SI LEGGE **WA**) è la posposizione che indica il tema della frase, il tema del discorso, l'argomento principale della frase. Spesso, ma non sempre coincide con il soggetto.

です è la copula "essere"

Xは B です

これ は ほん です

QUESTO (**WA**) LIBRO È

1. Il nome non ha ne' genere ne' numero (quindi nell'esempio libro puo' essere anche libri)
2. Il verbo giapponese si coniuga senza alcun riferimento alla persona, al numero, bensì solo al tempo e al modo.

La Forma negativa:

si costruisce trasformando です nella forma che segue:

Xは Bでは ありません

これはほんでは ありません

QUESTO (WA) LIBRO NON E'

La forma interrogativa e la particella か

Xは Bです か?

QUESTO (WA) LIBRO E' (KA) ?

Per la frase interrogativa e' sufficiente inserire a fine frase la particella **KA**. Tale particella ha lo scopo sia di costruire la frase interrogativa che di rendere lo stato di dubbio e incertezza di colui che parla:

Le particelle finali rafforzative よ e ね

よ e un rafforzativo del senso della frase. E usata per avvertire l'ascoltatore che la situazione indicata dalla frase con la particella yo e molto di più di una frase esclamativa

わたし です よ / sono io !
これは ジャム です / questa e' marmellata!

La particella ね e usata per avere una "conferma" da parte dell'ascoltatore: "...giusto"

La particella も:

A wa B desu. C mo B desu

Yamada-san wa sensei desu watashi mo sensei desu
Okusan mo sensei desu ka?

La particella も serve per tradurre la forma ANCHE.